

STATUTO

del Coordinamento Tecnico Amministrativo degli AA. TT. CC. Territoriali di Lugo – Ravenna - Faenza

Art. 1 – Denominazione – Sede – Durata

L'Associazione denominata "*Coordinamento Tecnico Amministrativo degli AA.TT.CC. dei Territori di Lugo - Ravenna - Faenza*" (di seguito definito Coordinamento) è costituita quale associazione di coordinamento e collegamento degli AA.TT.CC. RA1 Lughese, RA2 Ravennate e RA3 Faentino e quale associazione di diritto privato ai sensi dell'Art. 14 e seguenti del codice Civile.

L'Associazione ha attualmente sede in Ravenna, Viale della Lirica 21.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Scopi del Coordinamento

L'Associazione denominata "*Coordinamento Tecnico Amministrativo degli AA.TT.CC. del Territorio di Lugo – Ravenna - Faenza*" non ha fini di lucro e ha lo scopo di:

a) svolgere attività di servizi e di coordinamento tecnico-amministrativo per conto degli AA.TT.CC. RA1 Lughese, RA2 Ravennate e RA3 Faentino;

b) ricercare indirizzi gestionali condivisi sulla base dei quali ogni singolo ATC realizzi i compiti e le funzioni demandate dalla legge, da atti amministrativi regionali e territoriali;

c) assicurare, avvalendosi degli agenti di vigilanza volontaria delle associazioni aderenti al coordinamento dell'Ente territoriale deputato, l'omogeneità qualitativa e quantitativa della funzione di vigilanza e controllo sulle attività di gestione faunistica e venatoria.

d) svolgere per conto degli AA.TT.CC., avvalendosi di una adeguata e razionale organizzazione, compiti tecnici, amministrativi, di programmazione e studio, didattici e divulgativi delle materie ambientali, faunistico-venatoria, corsi di formazione per cacciatori e di quanto ogni singolo A.T.C. concorda e delibera di affidargli, quali anche la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati;

Il Coordinamento può assumere personale dipendente per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative per espletare funzioni proprie e, se concordate, di ogni singolo A.T.C., può inoltre avvalersi, per motivate ed eccezionali ragioni, di professionalità specifiche mediante incarichi di consulenza e contratti di collaborazione.

Art. 3 - Aderenti all'associazione

Ai sensi dell'art. 33 comma 8, Legge Regionale 8/94 ss.mm.ii e Art. 6 comma 15 Direttiva G.R. n. 772 del 26 maggio 2008, aderiscono all'Associazione gli A.T.C. RA1 Lughese, RA2 Ravennate e RA3 Faentino.

Art. 4 – Organi del Coordinamento

Sono organi del Coordinamento:

- 1) l'Assemblea Generale – formata dai Componenti i Consigli Direttivi degli ATC RA1 Lughese, Ra2 Ravennate e RA3 Faentino;
- 2) il Consiglio di Coordinamento;
- 3) il Coordinatore;
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti (o Revisore dei Conti)

Art. 5 – L'Assemblea Generale

1) L'Assemblea Generale costituisce il massimo organo del Coordinamento; è costituita dai componenti dei Consigli Direttivi degli ATC RA1 Lughese, RA2 Ravennate e RA3 Faentino. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. Nella prima seduta è presieduta dal consigliere più anziano di età.

2) L'Assemblea Generale viene insediata su convocazione dei Presidenti degli AA.TT.CC. entro 60 giorni dal loro insediamento.

3) **L'Assemblea** è convocata dal Coordinatore in seduta ordinaria, **almeno due volte all'anno, entro il 31 marzo**, per l'approvazione del **Bilancio** Consuntivo e **entro il 31 dicembre per l'approvazione** del Bilancio Preventivo dell'Esercizio successivo; **può altresì essere convocata in seduta straordinaria dal Consiglio di Coordinamento o**, su richiesta motivata contenente l'argomento da discutere, da almeno un quarto dei membri dell'Assemblea stessa. **La Assemblea ordinaria e quelle straordinarie devono essere convocate in prima seduta ed in seconda seduta almeno 24 ore dopo.**

4) L'Assemblea Generale può svolgersi anche al di fuori della Sede sociale purché nel **territorio di competenza degli ATC RA1 Lughese, RA2 Ravennate e RA3 Faentino.**

Le stesse possono svolgersi a distanza, in videoconferenza, purché sia garantito il rispetto di riservatezza, la presa visione degli atti, l'intervento nella discussione, lo scambio di documenti, l'espressione del volto e l'approvazione del verbale.

5) La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo quindici giorni prima dell'effettuazione, mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo, e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie trattate.

6) **Compiti dell'Assemblea Generale:**

a) approva lo Statuto e le sue modifiche;

b) **elegge** il Coordinatore **tra i suoi componenti a scrutinio segreto;**

c) approva il **Bilancio** Consuntivo, nonché il Bilancio Preventivo dell'Esercizio successivo ed eventuali variazioni del medesimo;

d) assume decisioni su ogni materia atta a realizzare gli scopi del Coordinamento o che le venga sottoposta dal Consiglio di Coordinamento;

e) approva tutti gli atti di amministrazione straordinaria;

f) **delibera sulle modifiche statutarie (Assemblea straordinaria), regolamenti o quant'altro a lei demandato per legge e per Statuto.**

7) Per la validità delle **Assemblee** occorre **la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e le decisioni vengono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è valida indipendentemente dal numero delle presenze, ma le decisioni vengono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.**

8) L'Assemblea rimane in carica per la durata dei Consigli Direttivi degli **ATC RA1 Lughese, Ra2 Ravennate e Ra3 Faentino.**

9) Non sono previsti gettoni di presenza né indennità di carica per i componenti l'Assemblea Generale, ma unicamente il rimborso chilometrico secondo le normative di legge e nella misura deliberata dall'Assemblea stessa.

Art. 6- Il Consiglio di Coordinamento

1) Il Consiglio di Coordinamento è composto dal coordinatore, dai tre presidenti e dai tre vicepresidenti degli AA.TT.CC.; nonché da ulteriori due componenti nominati da ognuno dei tre consigli degli AA.TT.CC., al loro interno e rispettando la rappresentanza in modo paritario tra le varie componenti presenti in ogni singolo consiglio.

2) Il Consiglio di Coordinamento su proposta del coordinatore nomina un segretario con compiti di verbalizzare le riunioni del Consiglio e di coadiuvare il coordinatore nelle sue funzioni.

3) Il Consiglio di Coordinamento nomina l'ufficio di presidenza composto dal coordinatore, dal segretario e dai tre Presidenti degli AA.TT.CC.

4) Il Consiglio di Coordinamento predispone la proposta di Bilancio Preventivo almeno due mesi prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il Bilancio Consuntivo entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, nonché eventuali variazioni del Bilancio preventivo. Detti atti vengono sottoposti all'Assemblea per l'approvazione.

5) Il Consiglio di Coordinamento stabilisce, in ordine al Bilancio Preventivo, le proposte per i criteri di ripartizione dei costi a carico degli AA. TT. CC. per il funzionamento del Coordinamento, nonché le modalità di pagamento delle quote stabilite e dei costi eventuali di nuovi servizi che gli AA.TT.CC. decidano di assegnare al Coordinamento.

6) Il Consiglio di Coordinamento assume ogni decisione in ordine all'assunzione ed al

licenziamento del personale dipendente, nonché agli eventuali incarichi di consulenza e contratti di collaborazione nel rispetto delle previsioni di spesa approvate dall'Assemblea Generale in sede di bilancio di previsione.

7) Il Consiglio di Coordinamento attua le deliberazioni dell'Assemblea Generale;

8) Ferma restando l'autonomia di ogni singolo A.T.C. per ognuna delle materie di seguito richiamate, è compito del consiglio di coordinamento:

a) ricercare omogeneità di indirizzi in ambito faunistico e venatorio perseguendo gli obiettivi della programmazione provinciale in materia.

b) ricercare omogeneità di indirizzi nella gestione degli interventi ambientali, uniformità di procedure tempi e modalità di liquidazione dei contributi per danni alle colture agricole e agli interventi nelle colture a perdere a favore della fauna, omogeneità nelle modalità operative dei piani di controllo e della loro rendicontazione, uniformità nelle modalità relative alla prevenzione dei danni.

c) ricercare gli indirizzi di formazione, informazione e aggiornamento dei cacciatori e agricoltori adattandoli il più possibile alle rispettive realtà territoriali.

9) Le deliberazioni del Consiglio di Coordinamento sono verbalizzate dal segretario e delle stesse ne viene data conoscenza ai Consigli Direttivi degli ATC da parte del rispettivo Presidente nella prima riunione utile. I consigli direttivi le valutano e potranno recepirle o adeguarle in relazione alle proprie specificità.

10) La durata in carica del Consiglio di Coordinamento coincide con quella dell'Assemblea Generale.

11) Il Consiglio di Coordinamento è convocato e presieduto dal Coordinatore.

12) Se invitati partecipano alle riunioni del Consiglio di Coordinamento, in relazione alle materie trattate, i referenti dei tre Consigli direttivi degli AA.TT.CC.

13) Non sono previsti gettoni di presenza né indennità di carica per i componenti del Consiglio di Coordinamento ma unicamente il rimborso chilometrico secondo le normative di legge nella misura deliberata dall'Assemblea Generale.

Art. 7 – Il Coordinatore

1) Il Coordinatore è il legale rappresentante del Coordinamento degli AA.TT.CC. della Provincia di Ravenna ed agisce in nome e per conto del medesimo. Egli garantisce il pieno rispetto istituzionale delle categorie e delle associazioni rappresentate nei Consigli dei singoli AA.TT.CC.

2) Il Coordinatore viene **eletto a scrutinio segreto votando il nome scelto tra i candidati dei componenti** l'Assemblea nella prima seduta di insediamento ed è scelto fra i suoi componenti.

3) Nell'esercizio delle sue funzioni il Coordinatore:

a) nomina nell'ambito dell'Assemblea un segretario con funzioni di verbalizzante; il segretario appone la propria firma, unitamente a quella del Presidente, a margine del verbale della seduta;

b) predispone l'O.d.G. dell'Assemblea, condividendolo con il Consiglio di Coordinamento;

c) convoca e presiede l'Assemblea coordinandone i lavori, fissa la data, l'ora e il luogo della riunione.

d) convoca il Consiglio di Coordinamento e lo presiede, coordinandone i lavori, fissa l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della seduta;

e) **adotta tutti i provvedimenti demandati alla sua competenza dall'Assemblea e dal Consiglio di Coordinamento;**

f) vigila sull'andamento della gestione e sovrintende all'attività generale del Coordinamento, gestendo anche il personale;

g) rappresenta il Coordinamento di fronte a terzi ed in giudizio, nonché negli organismi pubblici e privati cui aderisce, salvo che il Consiglio di Coordinamento non conferisca, caso per caso, specifica delega ad un altro componente;

h) partecipa alla Conferenza degli AA.TT.CC. istituita dall'Art. 33/bis della L.R. 8/94 ss.mm.ii, insieme ai presidenti dei singoli A.T.C.

4) Le dimissioni, l'impedimento permanente o impedimento temporaneo del Coordinatore comportano l'assunzione delle funzioni di coordinamento da parte del presidente di A.T.C. più anziano che, dopo il periodo di otto mesi di supplenza, convoca entro i 60 giorni successivi, l'Assemblea per l'elezione del nuovo Coordinatore, che rimane in carica limitatamente al rimanente

periodo del quinquennio previsto.

5) Il Coordinatore rimane in carica per la durata dell'Assemblea, non può essere eletto per più di due mandati consecutivi e il mandato non può essere in continuità con presidenze di AA.TT.CC.

6) Al Coordinatore competono i rimborsi chilometrici e **una indennità a titolo di rimborso spese** nella misura deliberata dall'Assemblea Generale che deve in ogni caso essere commisurata all'impegno sostenuto per lo svolgimento della funzione stessa, e non avere natura retributiva.

7) Il Coordinatore può essere sfiduciato dietro proposta di mozione presentata da almeno il **20%** dei componenti dell'Assemblea. **Per l'approvazione della mozione di sfiducia è necessaria la maggioranza dei componenti dell'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione.**

Art. 8 – Patrimonio

Il patrimonio del Coordinamento Provinciale degli AA. TT. CC. **Territoriali di Lugo – Ravenna - Faenza** è costituito:

- dai contributi di ogni singolo A.T.C. da calcolare proporzionalmente alla superficie agro-silvo-pastorale dei rispettivi AA.TT.CC.;
- dai contributi erogati da Amministrazioni pubbliche;
- da eventuali erogazioni liberali, donazioni o lasciti.

Il Bilancio del Coordinamento deve chiudere in pareggio.

Art. 9 – Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Comunque le competenze del Collegio dei Revisori dei Conti possono essere svolte da un Revisore unico di nomina dell'ente pubblico territorialmente competente per i territori degli ATC RA1 Lughese, RA2 Ravennate e RA3 Faentino ovvero dal Collegio dei Revisori dei Conti delle Associazioni aderenti.

L'organismo di revisione dei conti resta in carica per la durata del Consiglio di Coordinamento.

Art. 10 – Norme finali

Il presente Statuto potrà essere modificato o integrato, sempre nel rispetto delle norme legislative e regolamentari derivanti dalla I.R. (1994 4 dalla Direttiva G:r. n. 772 del 26 maggio 2008, con le normative ritenute necessarie ed opportune, inseribili mediante iscrizione nell'Ordine del Giorno di qualsiasi Assemblea regolarmente convocata.

Le proposte di modifica dello statuto del coordinamento per essere approvate dovranno ottenere la maggioranza qualificata dei due terzi (2/3) dei componenti effettivi dell'Assemblea.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in materia.

Il presente Statuto è composto di **dieci** articoli ed è stato approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 31 maggio 2022.

Il Segretario dell'Assemblea

Il Coordinatore AA.TT.CC.
Libero Asioli